aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2024-1503955
del 02/10/2024

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Rif. Vs prot. 1458472 del 24.09.2024
Rif. Ns prot. 10245 del 24.09.2024

Regione Liguria - Settore VIA e sviluppo sostenibile - PEC: via.certificata@cert.regione.liguria.it
c.a. Dirigente Dott.ssa Paola Carnevale
c.a. Responsabile del procedimento Dott.ssa Elisa Furfaro

Oggetto: S1012 Cava Pennavaire, Comune di Castelbianco (SV) – istanza ai sensi della LR n. 12/2012 e s.m.i. finalizzata all'autorizzazione del programma di coltivazione ed all'esercizio dell'attività estrattiva in conformità al PTRAC approvato con DCR n. 7/2020 con messa in sicurezza dei fronti attuali.
Proponente TRE TORRI costruzioni Srlsu. Verifica completezza e adeguatezza documentale ex comma 2 art. 19 D. Lgs 152/2006. Comunicazione su documentazione integrativa.

Con riferimento alla Vostra di cui in oggetto, richiamata le nostra precedente nota prot. 9401 del 02.09.2024 ed esaminati gli elaborati progettuali integrativi prodotti, si evidenzia quanto segue.

Al punto 1 del paragrafo 2 dell'elaborato "Note integrative" si afferma che la porzione di versante a monte dell'area di cava, esterna alla perimetrazione in "area speciale" e classificata "a pericolosità molto elevata P4" nel PAI "Dissesti" è, invece, in linea generale, un'area stabile, con soli sporadici e localizzati fenomeni di distacco dalle pareti rocciose presenti nell'area e in particolare nelle parti di versante, e che la classificazione in P4 è probabilmente legata all'acclività del sito. L'area è pertanto definita priva di criticità.

Tali considerazioni, basate su evidenze di sopralluogo, fanno ritenere al Proponente che i prescritti interventi di regimazione idraulica sugli affluenti del Rio Crosu non siano necessari, anche perché tali corsi d'acqua presentano un alveo in roccia con limitatissimo trasporto solido, peraltro costituito da legname e, solo localmente, da ciottoli di ridotte dimensioni.

Tale stato dei luoghi evidenzia una sostanziale difformità con quanto riportato nel PAI "Dissesti" e rende necessario procedere ad un aggiornamento del quadro conoscitivo del PAI stesso, ai sensi dell'art. 15 della Disciplina di Piano, attivando uno specifico procedimento in capo a quest'Autorità di bacino.

Appare pertanto necessario che il Proponente svolga un supplemento di indagine a conferma di tali affermazioni e presenti alla scrivente Autorità di Bacino una proposta di aggiornamento del quadro conoscitivo del PAI stesso, con i contenuti di cui all'Allegato 3 alla Disciplina di Piano.

Per ogni comunicazione o chiarimento sono a vostra disposizione il Referente per l'istruttoria Geol. Alberto Mazzali (0187/691135, a.mazzali@appenninosettentrionale.it) e il dirigente dott. Geol. Lorenzo Sulli (055/26743244, l.sulli@appenninosettentrionale.it).

Cordiali saluti.

Lorenzo Sulli
02.10.2024
12:25:48
GMT+02:00

Il Dirigente
Area Pianificazione Assetto Idrogeologico e Frane
Geol. Lorenzo Sulli
(firmato digitalmente)

LS/am

PEC adbarno@postacert.toscana.it
PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it
www.appenninosettentrionale.it

Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15 – tel. 055 -26743
Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1 – tel. 0583-462241
Sarzana – 19038 – Via A. Paci, 2 – tel. 0187-691135

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Protocollo Partenza N. 10537/2024 del 02-10-2024
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente